



L'INCREDIBILE STORIA DI TANO

Scritta ed illustrata dall'Arch.
NICODEMO GAGLIARDI
In qualità di esperto nel progetto

“CIRO' MI PRESENTO”

Realizzato da:
ISTITUTO COMPENSIVO
LUIGI LILIO CIRO'

La fiaba è stata creata nei mesi di marzo, aprile e maggio del 2009 per facilitare la spiegazione di un argomento altrimenti ostico per ragazzi di 8/9/10 anni: la Toponomastica, in un progetto attuato secondo il Programma Operativo Nazionale (PON).

E' stata l'occasione per far comprendere, attraverso un diverso punto di vista, i propri luoghi e creare in loro un più forte senso di appartenenza. Del resto il progetto PON per cui è stata partorita la fiaba si chiamava “CIRO' MI PRESENTO”.

Quale occasione migliore per presentarsi con una conoscenza più approfondita dei luoghi e per una presa di coscienza significativa: essere cittadini di Ciro', orgogliosi di appartenere ad un paese con un suo passato importante ed essere stimolati alla costruzione di un futuro altrettanto importante. Ecco, quindi, che con il gioco anagrammatico delle parole “cirotano” o “Ypsicron” sono stati creati i personaggi della storia, un sistema adattabile, oltretutto, a qualsiasi altra realtà, semplicemente manipolando altri nomi e luoghi senza variarne la trama.

I ragazzi hanno ascoltato la fiaba, letta a brani in più riprese e attraverso dei disegni hanno rappresentato le “scene” più salienti su un nastro (un rotolo di 50 ml per plotter) svolto ora sul pavimento dell'aula interciclo, ora sui tavoli accostati per l'occasione oppure sul bordo di un palco esistente nella stessa aula.

Si racconta dell'avventura di un personaggio “TANO” che parte da lontano, da un mondo perfetto, per una missione importante: salvare “ZIRA” (si identifica con la parola Ziro', come era chiamata Ciro' tempo addietro) trattenuta ingiustamente sulla Terra, attraversando difficoltà di ogni tipo, incontri con altri personaggi e soprattutto luoghi veri del territorio.

Al fianco di TANO è presente “TARCONIO”, sempre pronto a spiegare il significato delle cose: rappresenta in vero la natura, mentre TANO dopo le traversie (perdita dei cinque sensi etc.) nello spazio acquisisce, quasi rinascendo, quel “quid” che a TARCONIO manca per proseguire, interpretare, approfondire e La storia continua.

L'Autore: Arch. NICODEMO GAGLIARDI